

**Informativa**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico, sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi consentire l'uso di tali tecnologie e il trattamento dei tuoi dati cliccando sul bottone Accetta. Potrai cambiare la tua scelta in ogni momento, cliccando sul bottone Scopri di più e personalizza.

Scopri di più e personalizza

Accetta

## Sardegna: blitz in Aula, riecco le pensioni dei consiglieri



di Ansa

(ANSA) - CAGLIARI, 29 OTT - Nella legge omnibus da 300 milioni appena varata in Sardegna ha trovato spazio anche il ripristino delle pensioni degli onorevoli abolite nel 2014. La regola introdotta vale per i consiglieri regionali di questa e pure della precedente Legislatura. L'emendamento in questione riguarda uno degli ultimi articoli del testo, è stato approvato molto velocemente dall'Aula, e spiega che "a decorrere dall'inizio della quindicesima Legislatura, il regime previdenziale dei consiglieri regionali e degli assessori tecnici è di carattere contributivo". Questo - si legge nella proposta firmata da Stefano Tunis (Sardegna 20Venti), Angelo Cocciu (Forza Italia), Giorgio Oppi (Udc), Francesco Mura (Fratelli d'Italia), Franco Mula (Psd'Az) - in conformità a uno schema di testo di legge approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome nel 2019. Dove, al comma 4 dell'articolo 6, è previsto un contributo a carico del Consiglio regionale: "La quota di contributo a carico del consigliere è pari all'8,80% della base imponibile; la quota a carico dell'Assemblea legislativa è pari a 2,75 volte la quota a carico del consigliere". C'è dell'altro. In un altro emendamento, approvato ugualmente con la massima

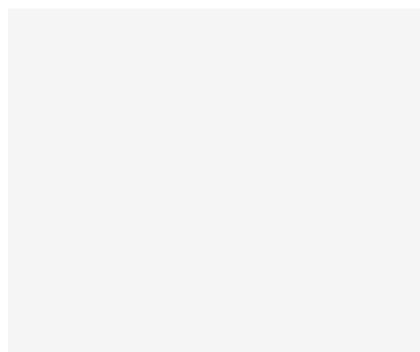


velocità, c'è scritto che "le indennità e i rimborsi dei consiglieri regionali sono rivalutati annualmente in misura pari alla variazione rilevata dall'Istat, se positiva, dell'indice dei prezzi al consumo". Anche in questo caso la rivalutazione decorre dalla legislatura precedente a quella in corso. Prima di questo blitz andato a buon fine, c'era già stato a inizio Legislatura un tentativo di reintrodurre le indennità differite. Esattamente due anni e mezzo fa il presidente del Consiglio regionale Michele Pais illustrò in conferenza dei capigruppo una bozza per la parametrizzazione dei vitalizi secondo il calcolo del contributivo diretto, specificando che si trattava della "riproposizione letterale del testo che deriva dall'accordo Stato-Regioni in attuazione della legge di bilancio dello Stato e dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali". Ma il tentativo fallì perché M5s e centrosinistra fecero mancare la firma per l'approdo in Aula con la procedura d'urgenza. (ANSA).

29 ottobre 2021



diversificato ed efficiente...



### I più recenti



**Pensioni, Draghi: obiettivo è ritorno in pieno al contributivo**



**Cosa farà il Centro? Le accuse di 'intelligenza col nemico' a Renzi e le partite...**



**Draghi, non mi aspetto sciopero generale, sarebbe strano**



**Il bambino e il Papa, il fuoriprogramma che ha reso felice Francesco in Aula Nervi**

Green pass, in corso a palazzo Chigi la riunione della cabina di regia

Ad

